

GLI UFFIZI

Franceschini e il futuro della loggia di Isozaki “Non ho mai parlato di un referendum”



IL MINISTRO
Franceschini ha precisato: su questo tema serve un'intesa col Comune

«NON ho mai parlato di referendum per la loggia di Isozaki», ha detto ieri il ministro della cultura Dario Franceschini. Interpellato da un cronista dell'Ansa, il ministro ha tentato di sgombrare il campo da equivoci e ha precisato: «Ho detto che su un tema così importante per Firenze serve un'intesa tra il Governo, gli Uffizi e la città, cioè il Comune». Di questo — aggiunge — «ho parlato pochi giorni fa con il sindaco Nardella».

Della questione referendum aveva parlato a Ferragosto il direttore degli Uffizi Schmidt, a proposito dell'annosa questione della loggia di uscita dal museo su piazza Castel-

lani progettata dall'archistar giapponese Arata Isozaki, vincitore di una gara internazionale nel lontano 1998. «I lavori per i Nuovi Uffizi stanno procedendo e presto, nel giro di un anno e mezzo, due al massimo, arriverà il momento in cui dovremo procedere alla sua realizzazione — aveva detto il direttore degli Uffizi — La questione dopo tutto questo tempo, non è più estetica, ma politica: spetta alla collettività, e ai politici a livello di governo». Ipotizzando, perché no, un referendum. «È possibile ritenere utile al riguardo, anche una consultazione dei fiorentini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

